

# LA STAMPA SPORTIVA

Automobilismo - Ciclismo  
Alpinismo - Aerostatica  
Nuoto - Canottaggio - Yachting

Ippica - Atletica - Scherma  
Ginnastica - Caccia - Tiri - Podismo  
Giochi Sportivi - Varietà

Esce ogni domenica in 16 o 20 pagine illustrate

(Conto corrente colla Posta).

## ABBONAMENTI

	ITALIA	ESTERO
Anno	L. 15	L. 30
Semestre	> 8	> 16

Direttore: GUSTAVO VERONA

PREZZO DELLE INSERZIONI

Amministrazione: Via Davide Bertolotti, 3 - TORINO

Una pagina . . .	L. 350	Un quarto di pagina . . .	L. 100
Mezza pagina . . .	L. 190	Un ottavo di pagina . . .	L. 60



Sachner, il fortissimo nuotatore italiano, dopo il trionfo di Parigi ha vinto la traversata del Golfo di Spezia e la traversata di Roma. - Nel centro: SACHNER.

Trasporti Internazionali Marittimi e Terrestri

# Soc. An. GIOVANNI AMBROSETTI

Sede Centrale: TORINO

Succursali a: MODANE - PARIGI - BOULOGNE (sur Mer) - LUINO - GENOVA - MILANO - FIRENZE - CHIASSO  
DOMODOSSOLA - PONTEBBA - TRIESTE - POSTUMIA (Adelsberg)

**Agenzia in Dogana - Raccordo Ferroviario - Imballaggio**  
Servizio speciale per CHASSIS - VETTURE - CANOTTI AUTOMOBILI e APPARECCHI D'AVIAZIONE

Spedizioniere delle Reali Case di S. M. la Regina Madre e di S. A. R. il Duca d'Aosta.

Premiato con Medaglia d'Oro dalla Giuria Internazionale dell'Esposizione di Torino 1911.

## Fabbrica Automobili LANCIA & C.

TORINO - Via Monginevro, 99 - TORINO

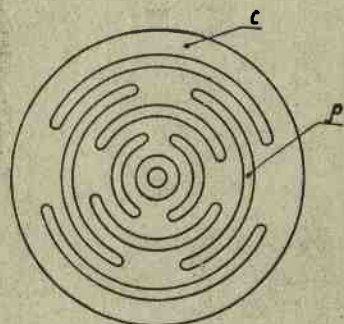
Telegrammi: LANCIAUTO - Telefoni: 27-75 - 59-52

### AUTOMOBILI DI LUSO 35 HP

## Nuovo Manometro "FONTANA,"

*Elimina ogni incertezza sull'alimentazione.*

*Sopporta surpressione senza soffrirne.*



Membrana Brevettata



*Il nostro Manometro Brevettato è vantaggiosamente applicabile a qualsiasi Industria.*

*Raduna in sè la semplicità, la resistenza, la sicurezza di funzionamento, l'economia.*



Interno

Adottato dalle primarie Case costruttrici d'Automobili  
**Automobilisti!** Se volete esser certi sempre della buona lubrificazione del vostro motore esigete sulle vostre vetture il Manometro "FONTANA,"

Chiedete il listino alla S. A. Fratelli FONTANA

LA SETTIMANA CICLISTICA

Zanaga vince la Coppa del Re

1. Zanaga Adriano, dell'U. S. Padovana, alle ore 13,12', impiegando a coprire i 150 km. del percorso ore 5 e 2', alla media oraria di chilometri 30.

2. Mainetti Luigi, della Libertas di Brescia, a macchine.

3. Barbieri Pietro, dello S. C. Genova, a ruota; Scrivani Silvio, dello S. C. Milano, a ruota; Casati Pietro, del Velo Club Gorla, a ruota; 6. Bobbi Mario, dello S. C. Audace, di Piacenza; 7. a pari merito: Guindani Giuseppe, U. S. C.; Griffini Siro, S. C. Genova; Garavoglia Gaudenzio, U. C. A. M.; Poiani Ilario, U. C. A. M.; Ferrario Nino, U. C. A. M.; Arpioni Giuseppe, U. C. A. M.; Cazzaniga Pierino, S. C. Genova; Berti Marcello, U. C. A. M.

15. Sivocci Angelo, alle ore 13,15'; 16. Lodi Diego, alle ore 13,16'; 17. Ginatta Raimondo; 18. Ferrario Libero, alle ore 13,17'; 19. Enricci Giuseppe, a ruota; 20. Colliva Luigi, alle ore 13,20'; 21. Ponti Rainero, a ruota; 22. Salina Carlo; 23. Brunetti Arturo; 24. Saita Ambrogio; 25. Locatelli Giulio; 26. Fumagalli; 27. Usoni; 28. Perego; 29. Galliani; 30. Ravasi; 31. Pessini; 32. Parravicini; 33. Sala; 34. Binda; 35. Colli; 36. Peccati; 37. Rasari; 38. Ferrari Aurelio; 39. Saita Giacomo; 40. Bianchi.

Seguono altri numerosi, in tempo massimo. La Coppa del Re è stata aggiudicata all'U. C. A. M.

La XX Coppa del Re è riuscita degna della sua fama, riunendo allo start di Milano i dilettanti italiani che hanno tentato di chiudere la via della vittoria al veneto Zanaga, il quale oggi è indubbiamente il migliore dilettante italiano. I suoi avversari, sapendolo più veloce, hanno tentato di staccarlo sul faticosissimo e accidentato percorso, ma Zanaga non si è lasciato dominare e si è preso il lusso di condurre qualche volta in salita, non lasciando mai il gruppo di testa. I più attivi sono stati Trentarossi e Guindani, specialmente il primo il quale, provato dalla sfortuna, fu costretto a ritirarsi per un'ultima disgraziata caduta. Poco buona prova i dilettanti piemontesi, i migliori dei quali hanno disertato la prova.



Giorgetti su macchina Legnano (gomme Pirelli) ha battuto nel Giro di Lemano tutti i campioni svizzeri.

Giorgetti batte i campioni svizzeri

Domenica si è svolto il classico Giro del Lago di Lemano che riunito allo starter il fiore dei professionisti svizzeri raccolti contro gli italiani Sivocci, Aymo, Giorgetti, i quali hanno dato alla gara un simpatico carattere di internazionalità. Ad onta del passo veloce tutti i migliori sono arrivati in gruppo complicando il lavoro del giudice d'arrivo che pare abbia scambiato Sivocci e Aymo per Maffeo e Martinet.

Ecco la classifica: 1. Giorgetti, in 5,29'45"; 2. Suter Henry, in 5,29'45" 1/5; 3. Maffeo, in 5,29'45" e 3/5; 4. Guyot; 5., a pari merito: Colle, C. Martinet, Hansenen, Gehrig, Marcello, Leresche, Sivocci, Aymo, Martinet, Suter Max.

Moeskoep vince il Campionato del Mondo

L'ultima giornata del campionato del mondo a Copenaghen aveva attirato al Velodromo di Ordrup una folla enorme malgrado il vento e il tempo incerto.

L'interesse della giornata era concentrato sul campionato del mondo di velocità per professionisti nel quale erano rimasti classificati nelle serie l'italiano Moretti, gli olandesi Moeskoep e Leene, il belga Degraeve, il danese Ellegard, lo svizzero Kaufmann, i francesi Berget e Lucian Lœuet, e l'austriaco Spears. Il Moretti partecipò alla prima semifinale con Degraeve e Moeskoep.

Il campione belga condusse lo sprint stretto a ruota con Moretti e all'entrata nel rettilineo passò primo resistendo ad una magnifica volata di Moretti piazzatosi secondo a una ruota.

Nella seconda semifinale: 1. Spears; 2. Louet, francese, a una lunghezza; 3. Ellegard, danese, a una lunghezza.

Nella terza semifinale, dopo due false partenze: 1. Sergeant; 2. Leene, a mezza lunghezza; 3. Kaufmann.

Ecco i risultati della finale: 1. Moeskoep, 2. Spears; 3. Sergeant.

Il campionato su strada svoltosi anche questo anno a cronometro ha dato i seguenti risultati:

1. Skold Gunnar (svedese) che copre i 100 chilometri del percorso in ore 6,18'17" alla velocità media oraria di km. 30.158.

2. Hensen (danese) in 6 ore 23'10".

3. Davey Frederic (inglese) in 6 ore 23'45"; 4. Canteloube (francese) in 6 ore 28'0"; 5. Malm (svedese) in 6 ore 29'24"; 6. Hout (francese) in 6 ore 32".

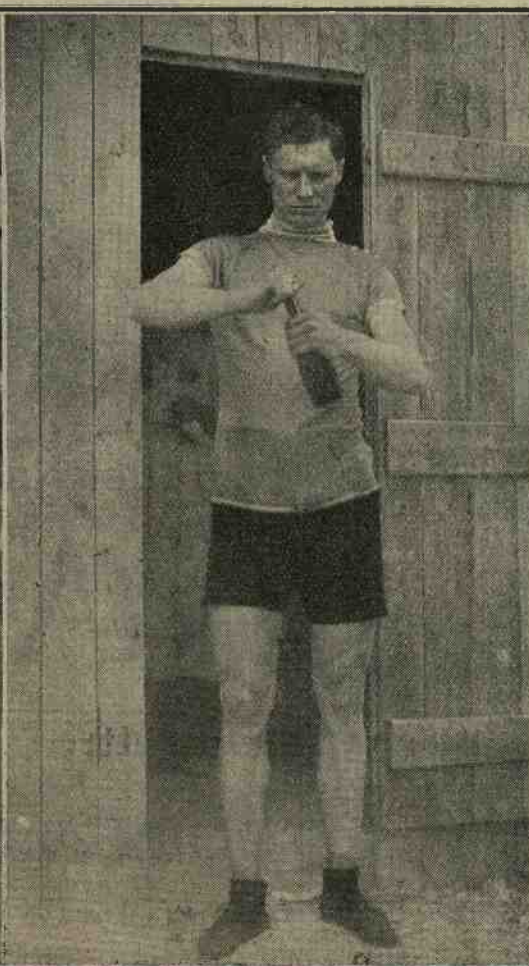
Come è risaputo, ogni nazione poteva allineare quattro corridori. La Svezia risulta prima anche nella classifica per Nazioni. Ecco infatti come si sono classificati i teams delle diverse Nazioni: 1. Svezia con 26 ore 8'22"; 2. Francia con 26 ore 46'19"; 3. Danimarca.

Cose liete

Con recenti decreti vennero nominati ufficiali della Corona d'Italia i signori cav. Arturo Pasigli e cav. Conidio Giuseppe per benemerenze acquisite nelle organizzazioni sportive.

Ai due amici le nostre più vive congratulazioni.

Leggete e diffondete "La Stampa Sportiva",



A sinistra: Renato Candini, vincitore del Campionato Emiliano dilettanti 1921. (Fot. Mingozzi). - Nel centro: Il nuovo campione mondiale Moeskoep. (Fot. Strazza - Lastre Tensi). - A destra: Zanaga vincitore della Coppa del Re. (Fot. Strazza - Lastre Tensi).

Casa fondata nel 1835

**VERMOUTH  
CORRA**

TORINO

Vini spumanti

**AMARO-CORRA**

Liquori fini

DUE ALTRE CORSE ... ..

... .. DUE NUOVI TRIONFI

pel

# Carburatore ITALIA

## Automobilismo

### CIRCUITO DEL MUGELLO

1. Categoria: 1° LOTTI su *Excelsior*

2° CERCIGNANI su *Wanderer*

## Motociclismo

### COPPA DELLA CONSUMA

Primo assoluto e Recordman

NAZZARO BIAGIO su *Indian* (1000 cmc.)

1° Categ. 750 cmc.: RAVA A. su *Indian* (Scout)

**METALLURGICA DI ALPIGNANO** - SOCIETA' ANONIMA

TORINO - Via Carlo Alberto, 23 - Telef. 1-89

# CICLISTI!!

Le Coperture e Camere

# S.A.L.G.A.

devono essere le vostre preferite

Chiedete l'ultimo listino dei prezzi  
alla

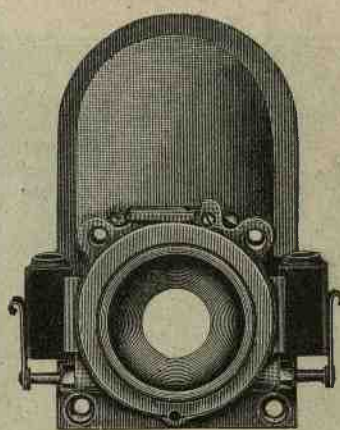
Società Anonima Lavorazione della Gomma ed Affini

Capitale Sociale L. 20.000.000 interamente versato

SEDE TORINO - Corso Venezia, 8 - Telefono 62-62

Stabilimenti:

TORINO - CASELLE TORINESE



Grande  
assortimento  
pezzi  
di  
ricambio



dei rinomati Magneti

# MARELLI

presso

**DOMENICO FILOGAMO**

Via dei Mille, 24 - TORINO - Via dei Mille, 24

Filiali: Trieste, Milano, Firenze, Roma, Napoli, Palermo

## Un libro su Girardengo

Il Sindacato Tipografico Italiano di Novi pubblica « Costante Girardengo. La sua vita. Le sue corse ». Testo di Pirro Rost e prefazione di Mario Ferretti, l'attivo e battagliero presidente dell'U. S. Novese.

Non è questa proprio la prima opera biografica sul grande campione ciclista. Già in una serie di profili dei campionissimi ne era comparso uno dedicato a Girardengo. Si trattava però di un opuscolo, modesto di mole e per ciò di contenuto.

Ora invece è un volume di 150 pagine, in una accurata edizione tipografica e con un testo denso di notizie interessanti e attraente nello stile. E' una vera opera completa, un notevole saggio di letteratura sportiva, una presentazione studiata con serietà e passione di questo superbo atleta.

Il libro più che biografico è apogetico. Non è un'arida elencazione di date e di fatti, ordinatamente susseguentisi. Le tappe salienti della gloriosa carriera sono rievocate attraverso un'analisi acuta delle più spiccate qualità del campionissimo che vive e palpita in pagine accese d'entusiasmo e ferventi di ammirazione.

La figura di Girardengo si presta mirabilmente ad un'opera di apologia. Egli è proprio uno di quegli atleti completi e magnifici che conquistano

esponente delle più tenaci e poderose virtù atletiche della nostra razza e lo acclamano e si inchinano davanti alle sue prodezze.

Non è pertanto audace affermare che egli gode di una popolarità diffusa e profonda, che forse nessun uomo di sport potè mai acquistare.

Egli è un simbolo vivente di forza, impersona in se stesso e nelle sue inesauribili risorse fisiche quel complesso di superiorità atletica che si impone anche ad un ignaro di cose sportive. Il numero e la continuità delle sue vittorie, il predominio incontrastato su ogni migliore avversario tante volte riconfermato hanno contribuito a creare e a diffondere questa rinomanza assoluta e altissima, lo hanno fatto definire « il campionissimo », « il fenomeno », gli hanno valso, pur senza possibilità di confronti completi, la qualifica del migliore routier del mondo.

Quante volte i competenti di fronte alla stupefacente consecutività dei suoi trionfi in ogni prova dove egli si presenta e che può sostenere fino all'ultimo regolarmente hanno esclamato: « Ormai non ci si deve più domandare come Girardengo può vincere, bensì, come può non vincere! ».

La gloria di Girardengo è tutta qui, in questa salda intatta indistruttibile predominanza per cui egli potè ben essere ripetutamente ritenuto imbattibile e non gli si conobbero rivali degni di confronto, capaci di offuscare la sua gloria piena e indiscussa.

Il libro di Pirro Rost è tutto un riverbero chiaro e fremente di questa luce vivida inoscurabile che ha avvinto tanti cuori e suscitato tanti entusiasmi. Non è il competente di cose ciclistiche che studia freddamente il suo soggetto e ne esamina con paziente analisi le virtù più cospicue. Parlando e scrivendo di Girardengo il tono di chi racconta assurge irresistibilmente all'altezza della esaltazione. Non si può reprimere la prorompente ammirazione che il ricordo più fuggevole di una tra le innumere vittorie di Girardengo fa vibrare istantanea e fortissima ed allora tutta la gloria dell'atleta balza davanti alla nostra mente commossa.

« Gira »! E' il nomignolo con cui tante migliaia di persone chiamano confidenzialmente il loro grande idolo e sembra esprimere, per una meravigliosa proprietà quasi predestinata, tutto ciò che egli sa fare e che noi gli chiediamo. « Girare »! Questo superbo motore umano, animato da una savia e sempre vivida intelligenza, deve girare ancora e sempre, per l'entusiasmo delle folle e per la fama dell'Italia sportiva.

Pirro Rost è uno dei moltissimi ammiratori di Girardengo e ne scrive con fervore che non è frenetica idolatria ma cosciente reverenza. Il libro, come abbiamo detto, ricorda gli episodi principali della vita di Girardengo e delle sue corse con una esposizione piacevole. Lo stile di Pirro Rost è facile, attrae per la freschezza e per l'originalità



Il Campionato ligure di nuoto. La gara ondine. 1<sup>a</sup> Cevasco Luigina, 2<sup>a</sup> Castiglia Ernesta. (Fot. Guarneri - Lastre Cappelli).



Una giocatrice di Water Polo. (Fot. Strazza - Lastre Tensi).

intiera l'anima delle folle e strappano gridi di passione agli sportivi. Per cui gli applausi deliranti delle masse, le lodi più sincere dei critici, il consenso più aperto dei competenti. Tutto ciò che in molti casi è per altri campioni, pure di grande valore, amplificazione generosa, non è esagerato per Girardengo, per questo piccolo ma taurino atleta, le cui gesta ormai sono indelebilmente impresse nel cuore e nell'anima di tutti gli sportivi italiani.

E non soltanto gli sportivi conoscono e ammirano il possente campione di Novi, ma anche coloro che dello sport non vogliono o non possono occuparsi sanno che esiste un Girardengo, questo meraviglioso



Campionato militare di nuoto a Spezia. 1<sup>o</sup> Panero, 2<sup>o</sup> Dagnino. (Fot. Guarneri - Lastre Cappelli).

# BERGOUGNAN & TEDESCHI

TORINO - Strada di Lanzo, 316

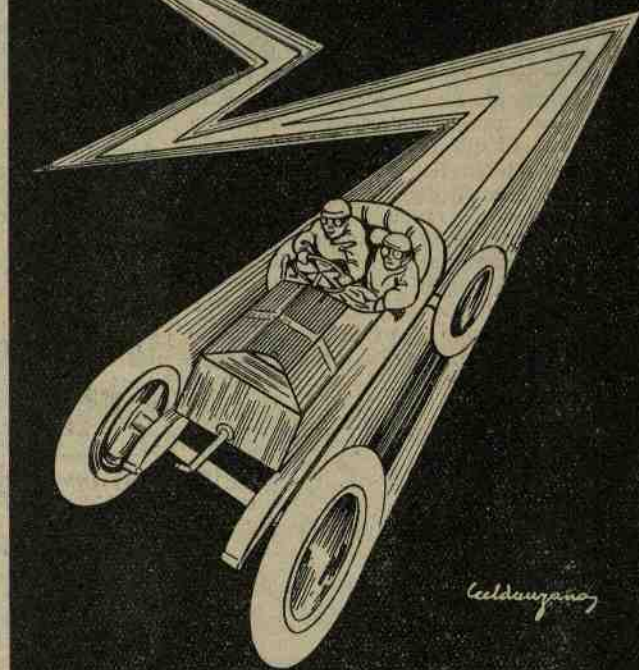
≡ GOMME PIENE ≡  
**PNEUMATICI**  
TESSUTI GOMMATI

AGENZIE E FILIALI:

MILANO, Via Melzo, 15 - BOLOGNA, Via Galliera, 60 -  
ROMA, Via Aureliana, 32, 34, 36 - NAPOLI, Via Chiata-  
mone, 6 - FIRENZE, Via Ghibellina, 83 - GENOVA, Via  
Granello, 20 - PADOVA, Piazza Cavour, 7 - BASSANO,  
Via Benedetto Cairoli, 192 - BIELLA, Via Eugenio Bona -  
PALERMO, Via Rosolino Pilo, 21, 23 - TRIESTE, Via  
Mazzini, 4.

Depositi con presse di montaggio gomme piene nelle principali città

SOCIETÀ ITALO-AMERICANA PEL PETROLIO  
**"LAMPO"**  
BENZINA SUPERIORE



FABBRICA **RADIATORI** BREVETTATI  
PER AUTOMOBILI ED AVIAZIONE  
TIPO WAMLER - CILINDRI - TUBI QUADRI - SENZA SALLATURA  
- RIPARAZIONI

**ACOTTINO & C.**

FONDERIA - LAMINAZIONE - TRAFILERIA

CASA FONDATA NEL 1898

TORINO - Via Monti, 24 TEL. 2279 - TEL. COTTINRADIO

**FOOT-BALL**  
CAMERE D'ARIA PIRELLI

# ALPINISTI

per il vostro

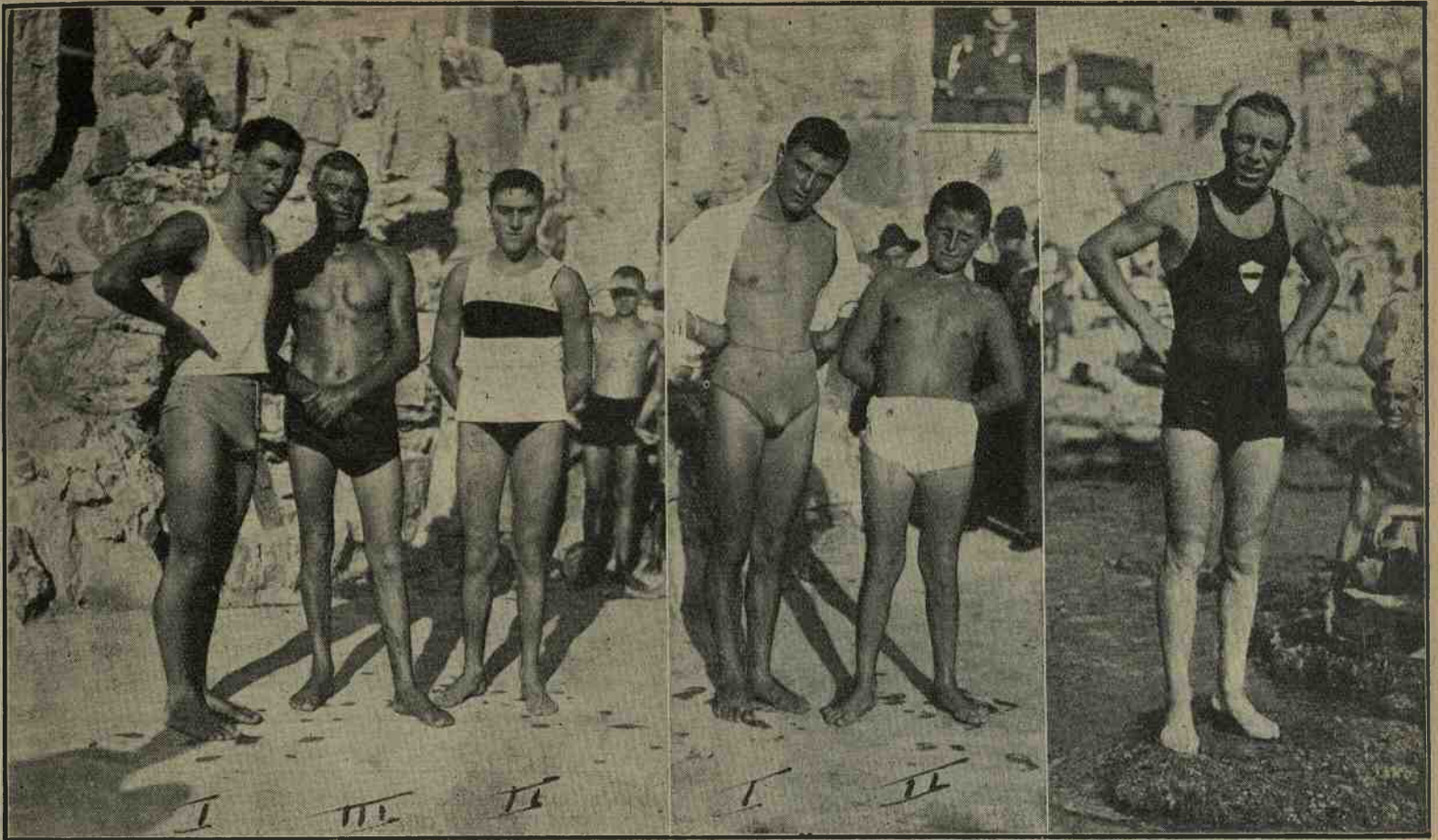
**Equipaggiamento da montagna**

DA

**BOSCO MARRA & C.**

Via Roma, 31 **TORINO** Neg. Via Cavour  
Telefono 26-20 (già Vigo)

Richiedere Catalogo: Alpinismo - Sport invernale.



I campionati liguri di nuoto. A sinistra: Gara m. 400, 1° Bisagno, 2° Bagnasco, 3° Mantero. - Nel centro: Gara m. 1500, 1° Bisagno, 2° Bacigalupo Renato. - A destra: Frassinetti Agostino vincitore dei 100 metri. (Fotografia Guarneri - Lastre Cappelli).

che il Campionato che detenne ininterrottamente e che fino ad oggi conserva.

Nel libro di Pirro Rost Girardengo è descritto e studiato anche nell'intimità della sua vita quotidiana e della sua famiglia. Così la figura del campionissimo è integrata con quella dell'uomo, del marito, del padre.

E non soltanto le doti atletiche di Girardengo sono messe in rilievo, ma anche le sue caratteristiche intellettuali. E' insomma un quadro completo e luminoso, a pennellate efficaci, a tratti precisi, vivido di colore e di calore.

E' un libro che sarà ricercato avidamente e letto volentieri da tutti gli sportivi, perchè interessa realmente per doti intrinseche, oltrechè in quanto parla di Girardengo. Il campionissimo ha avuto un valoroso biografo, uno smagliante illustratore delle sue virtù e dei suoi prodigi.

Ripetiamo: Girardengo meritava questo omaggio. Nessun altro dei nostri campioni attuali in ogni ramo sportivo era più degno che ai commenti e alle lodi della cronaca quotidiana si aggiungesse un libro vero e proprio; opera più salda e duratura, rievocazione più organica e complessa, che varrà ad inalzare la figura del grande atleta.

10.

## GLI SPORTS DELL'ACQUA

### I Campionati Liguri - La traversata di Roma - Sachner nuovamente vittorioso

La nostra odierna prima pagina è dedicata agli sports di stagione, ai nostri campioni del nuoto e più precisamente a Sachner il quale dopo avere trionfato nella traversata di Parigi ha vinto la traversata del Golfo di Spezia e quella di Roma. Organizzata dalla Società romana di nuoto si è svolta domenica la XVI traversata di Roma a nuoto, alla quale parteciparono tutti i migliori nuotatori. Migliaia e migliaia di persone si sono stiate lungo i muraglioni e sui ponti che la gara doveva attraversare.

Su 54 iscritti ben 50 si sono presentati allo start che alle 10,30 ha dato il via.

In questo momento avviene un grave incidente: il motoscafo messo a disposizione della stampa, per un caso fortuito si capovolge e una ventina di giornalisti e fotografi si trovano tutt'a un tratto in acqua. Avviene una scena di panico, ma fortunatamente accorrono prontamente alcune imbar-

cazioni che portano in salvo i più pericolanti, cosicchè l'incidente che poteva avere seriissime conseguenze, si risolve in un po' di paura ed in un bagno involontario.

Sachner, fin dall'inizio della gara, assume un'andatura velocissima e con un *crawl* di 84 bracciate al minuto sorpassa ad uno ad uno i suoi avversari e si porta al comando guadagnando continuamente terreno. Da questo punto il vincitore della tra-

versata della Senna non è più molestato da alcuno. Lo inseguono Bacigalupo, Botta, Panero, Noce, Rancani e Sebastiani. Specialmente tra Panero e Bacigalupo si svolge un duello accanito e finalmente il primo, tra ponte Sisto e ponte Garibaldi riesce a staccare Bacigalupo di una ventina di metri. Da questo punto la gara diventa elettrizzante. Bacigalupo muove alla riscossa e comincia a riconquistare terreno e giunto al ponte fluviale riesce a raggiungere Panero, sorpassarlo e assicurarsi il secondo posto.

L'arrivo, posto vicino al ponte ferroviario a San Paolo, presenta uno spettacolo meraviglioso. Migliaia di spettatori salutano entusiasticamente Sachner che taglia primo il traguardo alle 11,26' e 51". Gli applausi si rinnovano all'arrivo di Bacigalupo, seguito da Panero e mano mano dagli altri. Ecco l'ordine d'arrivo.

1. Sachner Antonio del Savona F. C. in 57'9";  
2. Bacigalupo Luigi della Ruentes di Rapallo in 58'12" 1/5; 3. Panero Calisto della Serenitas di Genova in 58'29"; 4. Rancani Leandro della Rari Nantes Florentia in 58'58" 1/5; 5. Botta Umberto dello Sport Club Italia di Milano in 59'18"; 6. Bresciani Luigi; 7. Rapp Giuseppe; 8. Noce Ernesto; 9. Persico Alfredo; 10. Pacifici Olindo. Seguono altri 31.

Domenica al Lido d'Albaro, con mare alquanto agitato, si sono disputati i campionati liguri di nuoto organizzati dalla Rari Nantes di Genova. Ecco i risultati:

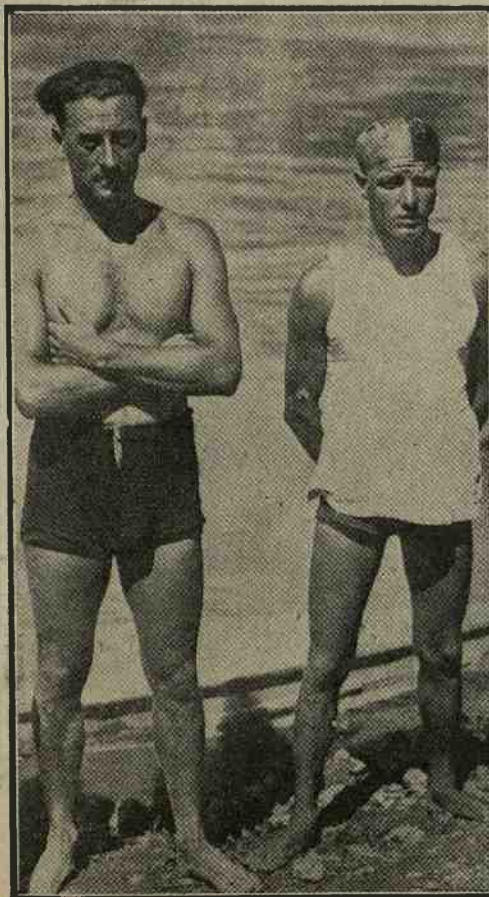
**Campionato ligure metri 100.** — 1. Frassinetti Agostino, della Sampierdarenese; 2. Crosetto Bruno, della Pro Pegli; 3. Casassa Pietro.

**Campionato ligure metri 400.** — 1. Bisagno Gino, della Sampierdarenese, in 6'49"; 2. Bagnasco Giuseppe, della Sampierdarenese, in 7'11"; 3. e 4. a pari merito Sacco Stefano, della Pro Pegli e Malagamba Giuseppe, della Pro Arenzano; 5. Poppi Pietro.

**Campionato ligure ondine metri 100.** — 1. Signorina Luigina Cevasco, in 1'54", della società Sportiva Sturla.

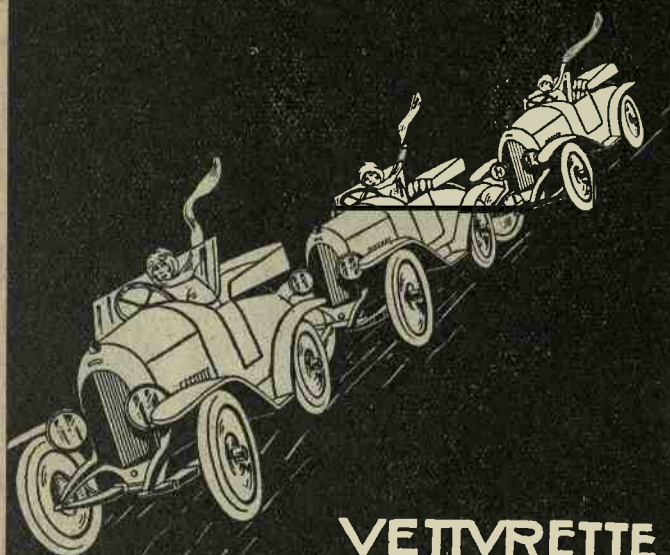
**Campionato ligure di resistenza (m. 1500)** — 1. Bisagno Gino, della Sampierdarenese, in 23'12"; 2. Bacigalupo Renato, della Ruentes di Rapallo, a 10 metri; 3. Malagamba Giuseppe, della Pro Arenzano; 4. Brida Leonardo, della Rari Nantes di Genova.

**Campionato ligure staffette (metri 800).** — 1. Società Ginnastica Sampierdarenese, in 9'1"; 2. Pro Pegli in 9'23"; 3. Mameli di Voltri, in 9'39".



La traversata di Roma. A sinistra: Bacigalupo 2° classificato. - A destra: Sachner 1° classificato. (Fot. D. Biondi - Roma - Lastre Cappelli).

**AVTOMOBILI  
CHIRIBIRI & C  
TORINO (ITALIA)**



**VETTURRE  
12 HP**

# OFFICINE

DI

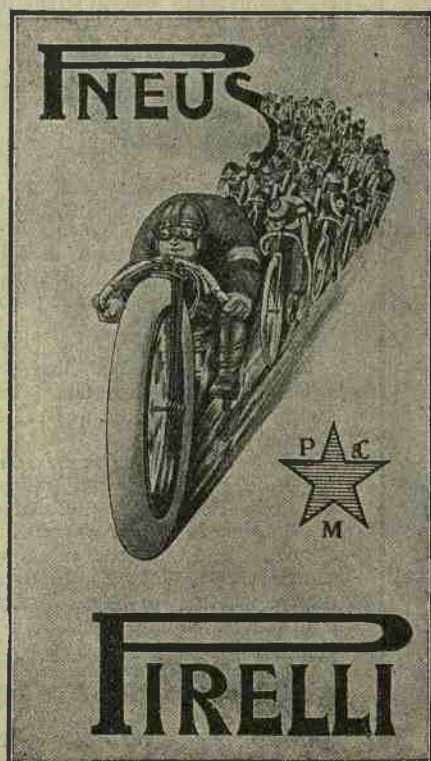
## Villar Perosa

**Cuscinetti a sfere  
Sfere di acciaio**

**VILLAR PEROSA**  
❁❁ (Pinerolo) ❁❁

**RAPPRESENTANZE E DEPOSITI:**

Sig. Ing. **CELSO CAMI**, MILANO, *Via Andrea Appiani, 15* — Sig. **CARLO CAIRE**, GENOVA, *Via Granello, 20 r.* — Sig. Ing. **LAURO BERNARDI**, VERONA, *Via S. Eufemia, 24* — Sig. Rag. **PIETRO CONCATO**, TRIESTE, *Via Udine, 37* — Sig. **IGNAZIO ZAPPA**, ROMA, *Via Giubbonari, 25* — Sig. **ALMERICO REALFONZO**, NAPOLI, *Piazza Nicola Amore, 6* — Sigg. **P. & G. F.lli ZUCO**, CATANIA, *Via Etna, 175.*



Ai bambini che soffrono il caldo e diventano un po' pallidi, molti medici consigliano il

## Proton





La Coppa delle Alpi. Dopo la prima tappa Milano-Torino. L'arrivo di Minoia. - In basso: Il tedesco Sailer su Mercedes.

## Uno sguardo allo sport del pallone elastico

Questo sport che tanto appassiona le folle sportive piemontesi e liguri è ora nel suo pieno sviluppo. Specialmente nelle città di provincia, dove l'entusiasmo per i campioni locali è più forte e più sentito, le gare recenti hanno destato il maggiore interessamento ed il pallone elastico trionfa su tutti gli altri sports.

Non è più il vecchio pallone di cuoio

«gravidò d'aura, orbe leggero»

che tanta onda di passione ha suscitato in passato, cantato dal Leopardi ed esaltato dal De Amicis.

Soltanto il ricordo dei grandi campioni del «dentato legno» dei Bossotto, dei Banchini, dei Ziotti, dei Frullani e dei Mazzoni ci riporta col pensiero ai tempi aurei del pallone di «cuoio grave rotondo» quando le moltitudini ammiravano affascinate i loro palleggi prodigiosi.

Ora di fronte al classico giuoco toscano al bracciale quella che il De Amicis chiamava con disprezzo «la scolaresca palla di gomma elastica» ha preso ormai il sopravvento.

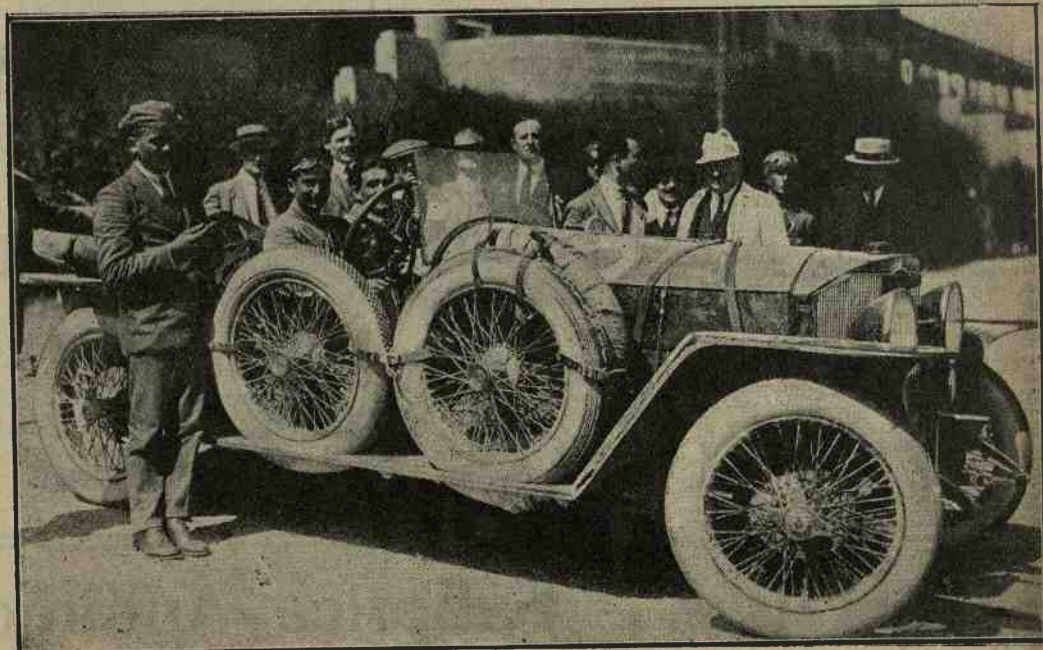
Più semplice, più facile ad attuarsi, in ogni piazza, in ogni contrada dei ridenti colli del nostro Astigiano, delle Langhe e della Riviera conta tenaci proseliti: vecchie reclute e campioni in erba.

Nuove Società e nuovi campi sono sorti per la divulgazione dello sport del pallone elastico ed ovunque il pubblico sportivo segue con simpatia le vicende del caratteristico giuoco a cacce così ricco di fasi vivaci e di lotte palpitanti.

La schiera dei giocatori del pallone elastico è

venuta in questi ultimi tempi ingrossandosi e se pochi son quelli che eccellono e che godono di una fama indiscussa, altri, in continuo progresso di forma, incominciano ad imporsi all'attenzione del pubblico.

In 1ª categoria, secondo la divisione fatta dalla Federazione Nazionale Giuoco Pallone, sono at-



Minoia su Mercedes.

(Fot. Abba - Lastre Gevaert).

tualmente otto campioni che vogliono essere particolarmente ricordati.

Primo fra tutti Maggiorino Bistolfi, il campione nazionale dello scorso anno, recente vincitore della Coppa del Re ad Acqui sua città natale; atleta poderoso, dal torso statuario, dal viso bonariamente sorridente, calmo sempre tanto nella buona che nell'avversa sorte.

Poi: Emilio Panizzi, il notissimo sanremese, beniamino del pubblico per il giuoco corretto e signorile e più ancora per lo slancio magnifico che fa di lui un battitore d'eccezione.

Lorenzo Bruzzone, altro ligure, conoscitore profondo del pallone, rotto a tutte le malizie, in grado di supplire coll'astuzia e la precisione del colpo alla mancanza di una struttura atletica superiore.

Pierino Bonsignore, il fortissimo mancino braidedese che, quest'anno, in ottima forma si è affermato degnamente.

Riccardo Fuseri, il vivace monregalese, l'imbattibile dell'ante guerra sempre forte se non all'altezza di un tempo.

Neni Cocito, il campionissimo del tamburello che anche nel pallone elastico si è brillantemente distinto specie lo scorso anno in cui ha conquistato il secondo posto nel Campionato nazionale, battendo il Panizzi e contrastando tenacemente la vittoria al Bistolfi.

Francesco Delpiano, l'ex alpino, campione di Castellinaldo, massiccio atleta dal giuoco rude e possente.

Domenico Gay, giocatore di razza, che ora, a corto di allenamento, ha un po' disertato i campi ove ha mietuto tanti allori.

A fianco di questo ristretto gruppo dei campioni più celebrati sta la falange più numerosa dei giocatori di 2ª categoria tra i quali emerge il Cesare Marengo di Beinette, la rivelazione dello scorso anno che in questa stagione già si è contrapposto con successo agli atleti della categoria superiore. Lo seguono dappresso il mombercellese Aresca, il Remo Fiore simpatico campione di Casalino, il Biondo Bendone di Rocchetta Tanaro, il Pippetto Rembado di Pietra Ligure, il Bruno Maurizio di Porto Maurizio per non citare che i più noti.

Ma se questi sono i nomi che

«... appella ai fatti illustri il popolare favore»

quanti altri giocatori parimente forti non militano nelle nostre Società Sportive?

Ed è vero peccato che l'attenzione degli appassionati, distratta dalle lotte fra gli astri maggiori, non segua, amorosa ed indulgente, le gare tra gli elementi minori tra i quali pur sono sicure promesse destinate tra pochi anni a correre trionfalmente le echeggianti arene.

In questi ultimi tempi poi in cui, con lodevole concezione della preparazione militare, gli sports sono stati modernamente accolti nelle caserme, il pallone di gomma, al pari del foot-ball, si è subito imposto come ottimo coefficiente per l'educazione fisica del soldato.

Esso infatti si attaglia mirabilmente allo scopo, richiedendo da chi lo pratica doti di coraggio, di forza, di agilità e di destrezza ed infondendo il

sensu della disciplina e del fraterno appoggio tra i compagni di squadra.

Così nei recenti campionati militari di Milano, le gare al pallone elastico, giocate al cordino, sono state tra le più attraenti, mettendo in luce ottimi atleti, vere tempere di giocatori di classe. Speciale interesse offre pertanto la partecipazione delle squadre militari alle gare che si vanno ora svolgendo, particolarmente qui a Torino ove, per iniziativa della Società Pallonistica Torinese, col l'autorevole appoggio del Comando della Divisione Militare, si sta disputando, pro Casa del Soldato, un importante torneo del cui svolgimento terremo informati i nostri lettori.

## La Coppa delle Alpi

Ricordiamo la Coppa d'oro, grande prova di regolarità in allora emanazione dell'Automobile Club Lombardo; abbiamo ancora presente l'entusiasmo destato dal passaggio di quelle prime macchine che erano uscite dalle nostre officine, fra le folle dei più piccoli centri come delle più grandi città. Dopo tanti anni si è sentito il bisogno di bandire una consimile grande prova per i motori ed altri organizzatori, altri milanesi l'hanno organizzata battezzandola «Coppa delle Alpi». Un mecenate dello sport (sono pur troppo pochi ma a Milano se ne scovano ancora), il commendatore Ferrario, fra i maggiori industriali della Lombardia, milita alla testa degli organizzatori e dei tecnici fra i quali il Commissario generale della gara, il cronometrista rag. Acquati. A Torino l'onore della prima tappa e qui la prima constatazione di una perfetta organizzazione. Il nostro Direttore che anche in questa occasione ha militato alla testa del movimento sportivo torinese ha premiati i vincitori della prima tappa, il comm. De Albertis assessore municipale ha consegnato al campione Moriondo la Coppa del Municipio ed il comm. Ferrario a nome dell'U. C. A. M. ha bene riassunto scopi e finalità della gara.

Egli si è così espresso:

Torino ha voluto accogliere in questo solenne anfiteatro che è lo Stadium, con accoglienza degna

della forte, generosa ed entusiastica capitale subalpina, i concorrenti della Coppa delle Alpi! Mi sia perciò consentito quale Presidente dell'Ucam, organizzatrice della prova, di ringraziare Enti ed Autorità, amici e sportivi, i cittadini tutti che qui si adunarono a fare accoglienze «oneste e liete» agli infaticabili piloti della più lunga ed ardua prova d'automobile la quale mai abbia avuto svolgimento fra noi! Nè il mio ringraziamento sia ritenuto come un formale atto d'omaggio a voi che dimostrate l'interessamento più vivo e la simpatia più fervida per la nostra manifestazione. Non è infatti senza profonda significazione che i concorrenti della Coppa delle Alpi, avanti d'inebriarsi di rose nei giardini di Merano e d'inginocchiarsi presso l'altare del Carso o la tomba di Battisti, abbiano ricevuto il primo fraterno abbraccio e quasi direi un viatico di fede e d'amore nella Capitale del Piemonte, artefice primo ed indimenticato del nostro riscatto!

Una parola di ammirazione sia detta per concorrenti che compiono con spirito di abnegazione e di sacrificio questa prima fatica! Attraverso le



Moriondo su Itala che ha vinto le due prime tappe della Coppa d'Italia.

industrie terre di Lombardia, essi ascesero al resto di monti, che a difesa d'Italia ed a gloria della terra nostra, o piemontesi, furono eretti dalla natura! Aggredirono e scavalcarono il Sestrières in un diffuso incanto di bellezze e di aromi, discesero per Susa entrando in Torino d'Italia!

Ai vittoriosi consegnerò ora i premi del valore, dell'ardimento, ma già ognuno di loro ebbe nel saluto delle città, dei laghi, degli umili casolari, il premio più bello e più ambito alle proprie fatiche.

Tale giusto sentimento d'orgoglio in nessuna città più che in Torino nostra i concorrenti alla Coppa delle Alpi potranno provare, che qui, insieme al fiore dell'automobilismo italiano per numero ed eccellenza di piloti, ebbe anche inizio un'industria per cui sotto marche diverse, ma importanti tutte, del genio creativo di nostra gente, il nome d'Italia passò glorioso nel mondo!

Accomuniamo perciò in un solo evviva festeggianti e festeggiati, in questa cornice di uomini della prima tappa d'una tra le più ardue prove d'automobile che mai siano state disputate nel mondo ed il grido sia: Evviva Torino, evviva gli automobilisti della Coppa delle Alpi!

### Dopo la prima tappa

Delle 24 vetture partite da Milano questa è la classifica dopo la prima tappa:

Si comunica la classifica ufficiale agli effetti della premiazione della prima tappa:

*Categoria sino a 3000 cmc.*: 1. Moriondo su Itala, ore 8,54'11"; 2. Sandonnino (Itala), ore 8,54'21"; 3. Saccomanni (Ceirano) ore 8,54'6"; 4. Rebuffo (Itala), ore 8,54'7"; 5. Ceirano (Ceirano), ore 8,54'10"; 6. Verza (Ceirano), ore 8,54'11"; 7. Caremi (Itala), ore 9; 8. Patti (Ceirano), ore 9,18'46".

*Categoria sino a 4500 cmc.*: 1. Ascari su Alfa-Romeo, ore 8,54'7"; 2. Ferrari su Alfa-Romeo, ore 8,54'8"; 3. Vischer (Mercedes), ore 8,54'10"; 4. Sivocci (Alfa-Romeo), ore 8,54'35"; 5. ten. colonnello Galassi (Spa), ore 8,54'50"; 6. Cornara (Buick), ore 8,56'18".

*Categoria oltre 4500 cmc.*: 1. Sailer, su Mercedes, ore 8,54'3"; 2. Minoia (Mercedes), ore 8,54'

Nella 1<sup>a</sup> tappa della *Coppa delle Alpi* arrivano  
1° Moriondo, 2° Sandonnino piazzandosi in testa alla  
classifica generale ed alla classifica per categoria.

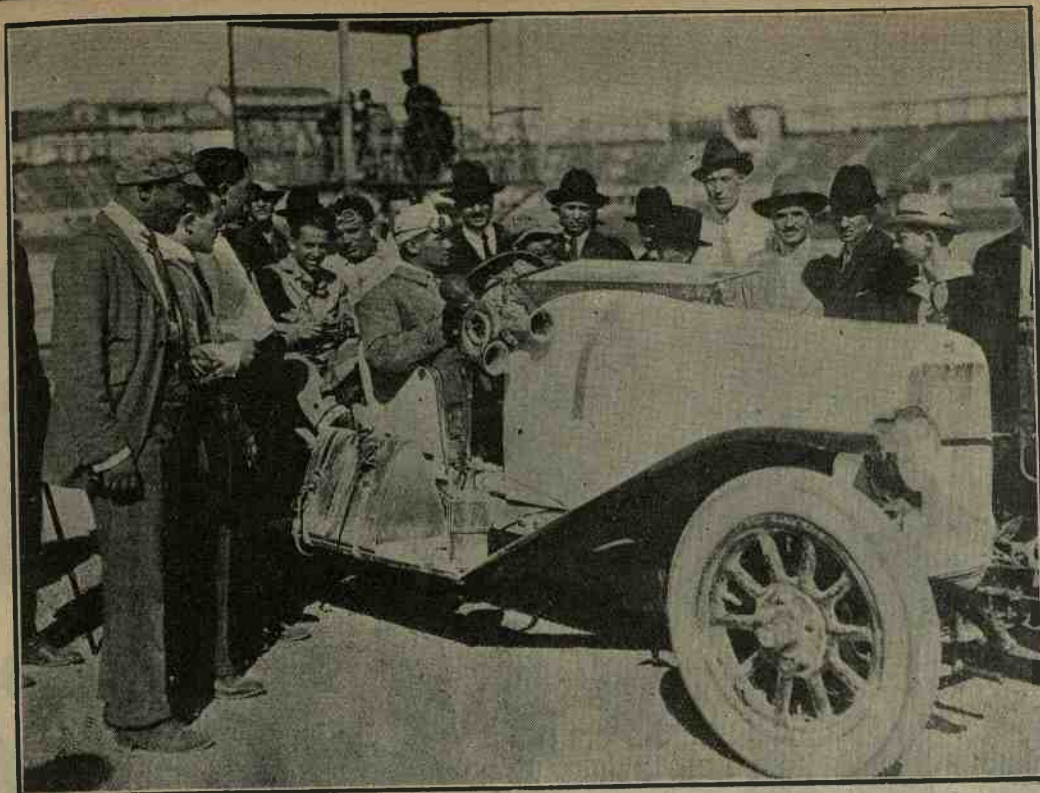
Moriondo vince la coppa della Città di Torino.

Dopo la seconda tappa sono classificati primi pari  
merito Moriondo-Sandonnino Rebuffo.

Tutti su automobili

# ITALA

ITALA - Fabbrica Automobili - Torino



Ascari su Alfa-Romeo fra i primi classificati dopo la 2ª tappa. (Fot. Abba - Lastre Gevaert).

possono aspirare alla vittoria finale: le tre valenze Itala di soli 3000 cmc. di cilindrata, pilotate da Moriondo, Sandonnino e Rebuffo, l'Alfa Romeo di 4500 cmc. di cilindrata guidata dall'Ascari e le potenti Mercedes di oltre 4500 cmc. di cilindrata che hanno al volante due grandi campioni, due veterani delle competizioni internazionali: Sailer e Minoia.

### Le classifiche per i premi di tappa

#### Categoria 3000 cmc.

1. Moriondo (Itala) in ore 10.12'01''
2. Sandonnino (Itala) in ore 10.12'03''
3. Saccomanni (Ceirano) in ore 10.12'26''
4. Rebuffo (Itala) in ore 10.12'47''
5. Caremi (Itala) in ore 10.53'26''.

#### Categoria 4500 cmc.

1. Ascari (Alfa Romeo) in ore 10.12'01''
2. Sivocci (Alfa Romeo) in ore 10.12'07''
3. Ferrari (Alfa Romeo) in ore 10.31'26''
4. Galassi (Spa) in ore 11.05'53''.

#### Categoria oltre 4500 cmc.

1. Boroli (Lancia) in ore 10.10'05''
2. Minoia (Mercedes) in ore 10.12'11''
3. Sailer (Mercedes) in ore 10.12'33''
4. Gisler (Mercedes) in ore 10.42'54''
5. Chiarini (Nazzaro) in ore 12.45'44''.

### Per chi desidera le annate passate

A tutti i lettori che da ogni parte d'Italia ci richiedono annate passate della STAMPA SPORTIVA ricordiamo che l'Amministrazione del giornale tiene in vendita le annate 1902-1903 - 1904 - 1905 - 1911 - 1913 rilegate in volumi. — Prezzo L. 22 per volume franco di porto e di spedizione.

e 5''; 3. Boroli (Lancia), ore 8,54'41''; 4. Gysler (O. M.) ore 8,56'18''; Categoria 5. Giommi (Züst), ore 9,23'20''; 6. Chiarini (Nazzaro), ore 13,36'40''.

Si comunica ancora la classifica generale dopo la prima tappa:

**Classificati a pari merito:** Saccomanni su Ceirano, Verza su Ceirano, Moriondo Antonio su Itala, Sandonnino su Itala, Rebuffo su Itala, Ascari su Alfa Romeo, tenente colonnello Galassi N. su Spa, Boroli Marco su Lancia, Minoia Ferdinando su Mercedes, Sailer Max su Mercedes, tutti in ore 8,54'; 11. Ferrari Enzo su Alfa-Romeo, ore 8,54'8''; 12. Ceirano su Ceirano, ore 8,54'10''; 13. Vischer su Mercedes, ore 8,54'10''; 14. Sivocci Ugo su Alfa, ore 8,54'35''; 15. Buick (Cornara), su Buick, ore 8,56'18''; 16. Caremi, su Itala ore 9; 17. Gysler, su O. M., ore 9,17'5''; 18. Patti U. M. su Ceirano, ore 9,18'46''; 19. Giommi su Züst, ore 9,23'20''; 20. Chiarini su Nazzaro, ore 13,36'40''.

### La seconda tappa

La seconda tappa della Coppa delle Alpi trova dodici concorrenti a condizioni pressoché pari ed in grado di conquistare l'ambito alloro finale. Erano veramente quattordici, ma all'ultimo momento, in segno di protesta per la classifica della prima tappa, l'equipe Ceirano si è ritirata, eccetto il Saccomanni la cui partecipazione è indipendente dalla volontà della casa. Sono così scomparsi attori di valore, come Verza e Ceirano, ai quali sono aggiunti Patti e Giommi. E' un vero peccato perché nella prima tappa l'equipe Ceirano aveva dimostrato non solo di volere, ma anche di poter sostenere un ruolo di primo ordine in questa dura prova di regolarità. La selezione dei *leaders* sarà ad ogni modo ancor più spietata nelle prossime tappe.

Oltre alla bontà intrinseca delle macchine, correrà in non lieve misura il coefficiente della fortuna. Il più banale degli inconvenienti può imporre la spiombatura del cofano, con relativa penalizzazione di venti minuti, decisiva agli effetti della classifica.

L'esperienza... d'un giorno ha fatto mutar tattica a vari concorrenti. Da Milano quasi tutti i partecipanti alla severa competizione dell'U. C. A. M. sono partiti con propositi bellicosi, chiedendo senz'altro alla macchina il massimo rendimento. Ma la moderazione è poi subentrata in molti. Si fanno lavorare i motori, nell'inizio di gara, a regime ridotto.

Dopo la seconda tappa nella classifica generale risultano a pari merito: Moriondo (Itala); Minoia (Mercedes); Sandonnino (Itala); Rebuffo (Itala); Ascari (Alfa Romeo); Sailer (Mercedes) che hanno compiuto il percorso alla media di km. 48 in ore 10,12'. Seguono: Boroli (Lancia), con ore 10,12'5''; Saccomanni (Ceirano), in 10,12'26''; Ferrari (Alfa

in 10,21'26''; Gisler (O. M.), in 10,48'54''; Caremi (Itala), in 10,53'26''.

La tappa di oggi è stata vinta da Moriondo e Ascari, classificati a pari merito, che hanno compiuto il percorso in ore 10,12'1''.

La selezione è stata oggi assai più severa, malgrado che il percorso non presentasse ancora serie difficoltà come ad esempio si verificherà nella terza tappa: la Merano-Trieste. Una prima indicazione appare ora dalla classifica. Sei macchine



Gruppo generale dei concorrenti dopo la 1ª tappa. (Fot. Gropelli, Via Lagrange, 43, Torino).

## E. PASTEUR & C.

Salita S. Caterina, 10 - GENOVA - Salita S. Caterina, 10

**Ditta specializzata in Articoli per FOOT-BALL**

I nostri articoli sono preferiti dai più grandi CLUBS e dai più noti giocatori. :: ::

Si prega di chiedere il CATALOGO ILLUSTRATO che si spedisce gratis.



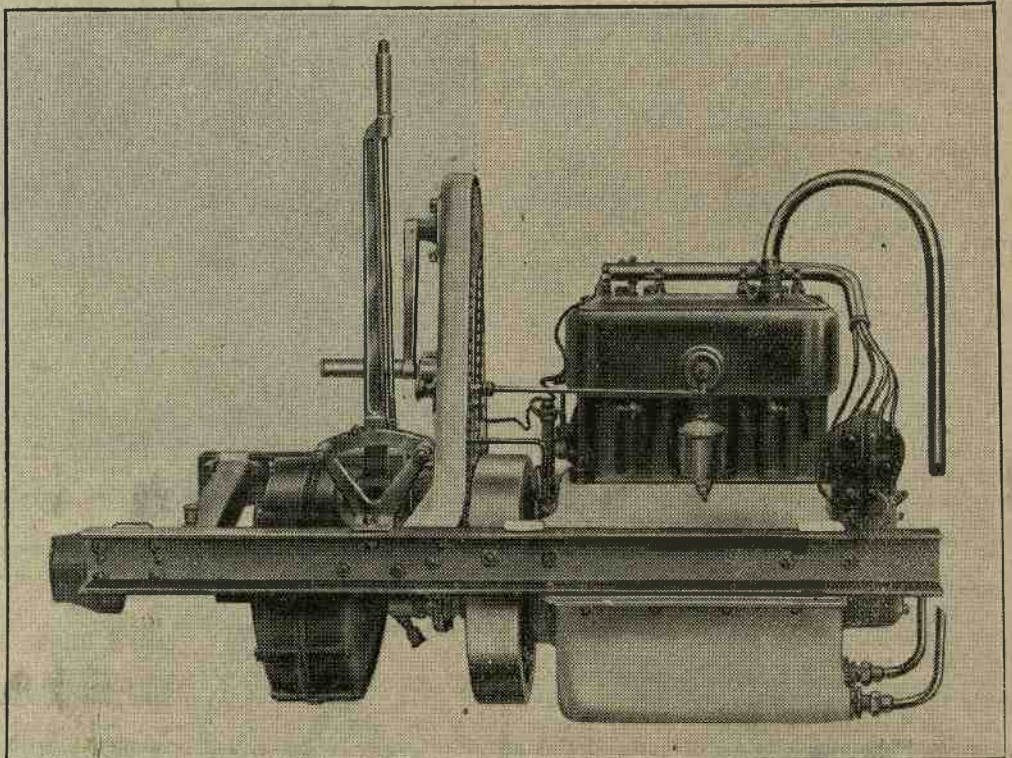

# ANZITUTTO UN Cinzano



---

**Gruppo**  
**Motore Marino 51-A**  
HP.: 10-12  
PESO KG. 250 CIRCA

---





La gara eliminatoria del Gran Premio Bergougnan-Tedeschi. In alto a sinistra: La Giuria. - In alto a destra: I concorrenti passano il ponte sulla Stura. In basso a sinistra: Cerro Enrico vincitore della gara. - A destra: Il primo della rappresentanza militare. (Fotografie Ottolenghi, Torino, ed Abba - Lastra Gevaerti).

## L'Eliminatoria Piemontese nel Gran Premio Bergougnan-Tedeschi

E' riuscita una prova di più fra le più perfette fra le più pratiche. La corsa si è svolta su un percorso di circa 120 km. ed ha destato grande entusiasmo con somma gioia di chi ne fu l'artefice organizzatore, l'amico Schoerer.

Alle 7,30 precise il comm. Verona che fungeva da starter ha dato il via. Il primo tratto del percorso e cioè dal vialone di Stupinigi a Chieri, si svolge su strade pessime e polverosissime. I corridori filano velocissimi in lunga fila indiana. Prima di Moncalieri la via è sbarrata da un passaggio a livello. I primi arrivati hanno però tempo di attraversare l'ostacolo: gli altri sono costretti a perdere un tempo prezioso per il sopraggiungere del treno. I più fortunati, decisi di approfittare della... disgrazia altrui, aumentano sensibilmente il leggero distacco. Il folto del gruppo, quasi sorpreso dell'audacia dei fuggiaschi, si scompone in tanti piccoli gruppetti. A Cambiano Nepote, Bongiovanni, Fea, Bella, Migliavacca, Oggero e Clemente transitano per primi, seguiti a 300 metri da Valpreda il quale è avvantaggiato di circa un minuto dal grosso dei corridori. Al comando del gruppo di testa sono di frequenza Bella e Nepote. A

Chieri il vantaggio accenna a diminuire, ma i primi dislivelli del Pino mettono nuovo ardore nei componenti il gruppo di testa. La vetta della salita è raggiunta per primo da Fea, che vince così il premio di traguardo.

La susseguente discesa è compiuta a velocità fantastica: l'unico incidente tocca a Calegari, che buca. Prima del controllo a firma della Madonna del Pilone il gruppo di testa si ricompone e acquista un'altra unità: Cerro.

Incomincia la seconda parte del percorso con una fuga di Fea che è però ripreso dopo un lungo inseguimento prima di Chivasso, che è attraversata alle 9,27. Dopo qualche chilometro di andatura turistica il passo si ravviva per merito di Nepote che insiste al comando, mentre Fea è atardato per un incidente di macchina. Intanto rientra in gruppo Di Francesco.

Siamo vicini all'ultima fatica della giornata: la breve salita di Front. Sin dai primi dislivelli il gruppo si allunga e si accentuano i distacchi. E' Cerro che tocca primo la vetta con a ruota Migliavacca; gli altri a 100 metri circa. Il leggero vantaggio di Cerro e Migliavacca aumenta nella susseguente discesa e si mantiene anche in piano per l'azione concorde dei due fuggitivi, che appaiono freschissimi e si alternano continuamente nel battere il passo. Ormai la vittoria dovrà decidersi fra questi due corridori. Infatti lo striscione dell'ultimo chilometro li vede ancora soli e avvantaggiati di circa un minuto dagli altri.

Cerro, dopo una breve lotta coll'avversario, vince con facilità, salutato dai vivissimi applausi di un pubblico straordinariamente numeroso, convenuto davanti agli stabilimenti Bergougnan e Tedeschi per assistere all'arrivo.

I corridori hanno tagliato il traguardo nell'ordine seguente:

1. Cerro Enrico (libero), alle 11,36'25" 4/5, impiegando ore 4,06'25" 4/5 a compiere i 120 chilometri circa del percorso.

2. Migliavacca Agostino (libero), a 100 metri; 3. Clemente Leandro, dell'Unione Sportiva Ausonia; 4. Fea Gildo, dell'Unione Sportiva Po; 5. Nepote Vincenzo, dell'U. S. La Piemonte; 6. Poi Giovanni, dell'U. S. Torinese, tutti classificati per la finalissima; 7. Fossati Antonio (Gruppo sportivo aeronautico); 8. Balla Giuseppe (Unione Sportiva Moncalierese); 9. Bongiovanni Mario (Unione Sportiva Po); 10. Borello Primo (Unione Sportiva Torinese); 11. Naretto Vincenzo (Unione Sportiva Ciriace); 12. Azario Pietro (Sport Club San Paolo); 13. Conterno Paolo (Unione Sportiva La Chivasso); 14. Martina Antonio (Unione Sportiva Torinese); 15. Sancinnetto Pietro (Sport Club Palatino); 16. Gay Francesco (Sport Club S. Paolo); 17. Cinquanta Andrea (Unione Sportiva Ausonia); 18. Sibona Andrea (Unione Sportiva La Piemonte); 19. Niccolini Giuseppe (id.); 20. Viano Giovanni (Società Sportiva Fert); 21. Cavagnero Francesco (Sport Club Torino); 22. Croveri Aventino (U. S. La Piemonte); 23. Plassa Natale (U. S.

Po); 24. Bergero Luigi (Sport Club Torino); 25. Di Francesco Alfredo (U. S. La Piemonte); 26. Ferrero Pietro (U. S. Ausonia); 27. Penna Evaristo (U. S. Po); 28. Capriolo Giovanni (S. C. San Paolo); 29. Fanti Fulvio (id.); 30. Novarese Giuseppe (id.); 31. Debernardi Roberto (libero); 32. Cotto Angelo (Unione Sportiva Ausonia); 33. Malaspina Pierino (Prima Compagnia Sanità); 34. Zucchi Pietro (U. S. Fert); 35. Boano Giacinto (U. S. Asti); 36. Migliorero Giuseppe (U. S. Torinese); 37. Negro Pierino (U. S. La Piemonte); 38. Giustello Battista (U. S. Asti).

Lungo il percorso prestarono servizio lodevolissimamente le Società: U. S. La Moltiplica di Chieri, U. S. Moncalierese, U. S. Gassinense, La Chivasso, il sig. Armando Forno a San Giorgio, La Rivarolese, La Ciriacese, U. S. San Maurizio e U. S. Casellese.

Disimpegnò ottimamente il controllo a Torino (barriera nuova di Casale) la Società La Piemonte. La ditta Beigougnan e Tedeschi aveva pure disposto perché i rappresentanti della stampa potessero seguire in automobile tutta la corsa.

## Il Progetto di Legge per la Navigazione Aerea

E' stato distribuito alla Camera il progetto di legge ministeriale, presentato dal nuovo Ministro della Guerra, on. Gasparotto, finora inedito, per la navigazione aerea. Eccone le disposizioni principali:

Articolo 1. — Lo Stato esercita la sovranità piena ed esclusiva sullo spazio atmosferico che sovrasta il suo territorio. Agli effetti di tale sovranità per il territorio dello Stato deve intendersi il territorio nazionale, metropolitano e coloniale e quello dei protettorati e dei paesi affidati per mandato o per qualsiasi altro titolo allo Stato italiano, unitamente alle loro acque territoriali.

Art. 2. — La navigazione degli aeromobili sopra il territorio dello Stato è libera per tutti i cittadini italiani, ma è subordinata all'osservanza dei limiti imposti e alle condizioni stabilite dalla presente legge e dai relativi regolamenti. Per gli aeromobili stranieri si osservano inoltre le norme stabilite dalle Convenzioni internazionali. La cir-

colazione degli aeromobili militari stranieri dovrà essere autorizzata caso per caso dal Ministro degli Affari Esteri, di concerto coi Ministri della Guerra e della Marina ed occorrendo con quello delle Colonie.

Art. 3. — Gli aeromobili si distinguono in aeromobili di Stato e privati. Sono considerati come aeromobili di Stato quelli esercitati da Amministrazioni statali militari e civili. Sono considerati aeromobili privati tutti gli altri. Per aeromobile militare deve intendersi qualsiasi aeromobile di Stato, che sia armato, o abbia a bordo militari nell'esercizio di un servizio militare.

Art. 4. — La navigazione degli aeromobili può per ragioni di ordine militare, o nell'interesse della pubblica sicurezza, essere vietata al di sopra di zone del territorio nazionale e delle colonie e di mare territoriale. La posizione e l'estensione di tali zone vietate, da determinarsi previo accordo colle Amministrazioni interessate, dovrà essere resa nota mediante decreto ministeriale ed essere preventivamente comunicata agli Stati firmatari delle Convenzioni internazionali.

# I



hanno contribuito alle maggiori vittorie dell'aviazione e dell'automobilismo.

FABBRICA ITALIANA

## Magneti Marelli

Milano - Casella 10-32

## Corridori indipendenti!

Per vincere sempre  
potete scegliere tra 100 macchine  
ma dovete montare un tubolare solo!

# L. I. G. A. *Provatelo!*

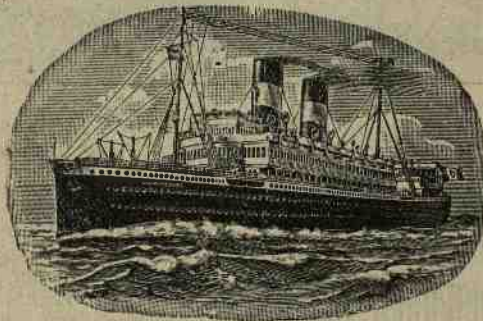
Chiedete listini e prezzi alla Ditta

PELLINI & FERRARIS - Corso Ferruccio, 23 - Torino

Rappresentanti della Lavorazione Italiana Gomma Affini - Bovisio

## Ufficio Viaggi E. TRABUCCO e C<sup>o</sup>

Telefona int.<sup>le</sup> N. 60 - TORINO - Piazza Paleocapa, 2



**Agenzia delle Società:**  
Navigazione Generale  
Italiana - La Veloce -  
Transoceanica - Sit-  
mar - Marittima Ita-  
liana - Sicilia - Nord,  
Centro, Sud America,  
Australia, Estremo  
Oriente, Egitto, etc.

Listino partenze, prezzi  
Informazioni a richiesta.

# MICHELIN



## PNEUMATICI PER BICICLETTA

COPERTURA a cerchietti flessibili . . . . . L. 33 -  
COPERTURA a talloni . . . . . 36 -  
CAMERA D'ARIA munita di valvola, racchiusa in apposita scatola . . . . . 14 -

:: Richiedere i Pneumatici per Bicicletta MICHELIN a tutti i principali Negozianti di articoli per Velocipedi ::

MERLO CLEMENTE, Rappresentante  
Corso Regina Margherita, 153 - TORINO



PNEUS DUNLOP

Art. 5. — Gli aeromobili sono obbligati a discendere colla maggiore possibile sollecitudine nel più vicino luogo di approdo, ogni qualvolta ne ricevono ordine dalle competenti autorità, mediante i segnali all'uopo stabiliti nei Regolamenti speciali aeronautici.

Art. 6. — L'esercizio dell'aeronavigazione in genere ed il movimento del naviglio aereo nazionale ed estero su territorio dello Stato, sono sottoposti al controllo tecnico e politico del Governo che lo esercita, a mezzo del Ministero della Guerra (Comando Superiore dell'Aeronautica), per il controllo tecnico, e del Ministero dell'Interno per il controllo politico. Le Autorità competenti hanno sempre di conseguenza la facoltà di procedere alla visita degli aeromobili ammessi alla circolazione, allo scopo di accertare la regolarità delle carte di bordo e le osservanze di tutti gli obblighi imposti dalle leggi e regolamenti. Tali Autorità sono i comandanti di aeroporti e di campo e loro delegati, che per tanto assumono la qualifica di pubblici ufficiali; le Autorità politiche territoriali e gli agenti dell'ordine, quali i reali carabinieri, i militari del Corpo delle regie guardie per la pubblica sicurezza e le regie guardie di finanza.

Art. 7. — Salve le eccezioni derivanti dalle leggi e regolamenti, non è permesso trasportare o comunque avere a bordo, senza speciale autorizzazione o concessione, armi, munizioni, esplosivi, uccelli viaggiatori, corrispondenza postale od altri generi formanti oggetto di monopolio di Stato, questi ultimi in misura eccedente il bisogno e consumo personale di chi si trova nell'aeromobile. Il disposto dell'art. 1° della legge sul servizio postale (testo unico approvato con regio decreto 24 dicembre 1899, n. 501) è esteso ai trasporti con aeromobili. Con decreto reale potrà vietarsi il trasporto in aeromobile di altri generi e prodotti, oltre quelli su indicati. I divieti stabiliti come sopra sono applicabili anche agli aeromobili esteri.

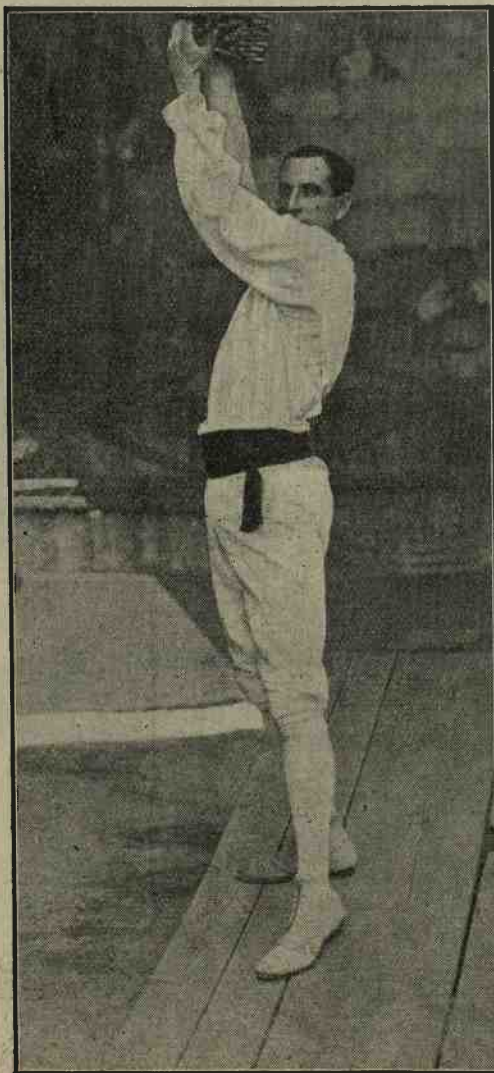
(Continua).



PURO

ESTRATTO DI CARNE  
"SOLE"

PRODOTTI ALIMENTARI "SOLE.. TORINO



Fassi Antonio, il noto e fortissimo campione del pallone toscano, figlio di Scurzolengo d'Asti, patria dei più famosi giocatori, è uno dei partecipanti al Criterium che si svolge alla Palestra Deamicis di Torino.

(Fot. Abba - Lastre Gevaert).



ESIGETE OVUNQUE

IL  
LION  
NOIR

CREMA PER  
CALZATURE



La GRAN MARCA

MILANO - Via Trivulzio 18

TRINCHIERI  
VERMOUTH VINO CHINATO

SOCIETÀ ANONIMA TRINCHIERI ANNIBALE  
CAP. SOC. L.050000 INTER. VERSATO  
TORINO - VIA TESSO, 8

Camere d'aria  
SPIGA

per velo ed auto  
Le migliori e le più convenienti

In vendita

Presso i primari Negozianti e Garages

SPORTSMEN!...  
adoperate le  
LASTRE CAPPELLI

Istantanee perfette  
Massima rapidità e trasparenza  
Vendita ovunque ed Esportazione

Chiedere Catalogo alla Ditta M. CAPPELLI - Via Friuli - Milano



# Il Giro del Lago Lemano

(Km. 168)

segna una magnifica vittoria di

# Giorgetti Franco

che copre il classico percorso  
alla media oraria di Km. 30,568

su bicicletta

# LEGNANO

Gomme

# PIRELLI

---

**EMILIO BOZZI & C.** - Corso Genova, 9 - **Milano**

Filiali: TORINO - BOLOGNA - FIRENZE